



**Corso Breve di Formazione sul
Codice della Crisi di Impresa.
Il ruolo dell'Avvocato nella gestione della crisi
d'impresa e del consumatore.
Aspetti pratici e operativi.**



**La documentazione utile per cominciare.
I doveri delle parti e dei professionisti.
La trattazione unitaria degli strumenti di accesso e
regolazione della crisi; bussola per orientarsi.
I compensi e i vantaggi della prededuzione; la tutela dei
crediti professionali nelle procedure concorsuali.**

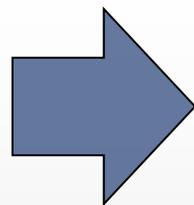
mercoledì 24 aprile 2024

Il procedimento unitario

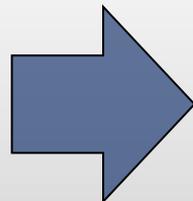




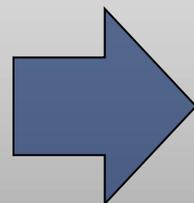
Il contesto dell'intervento normativo CCII



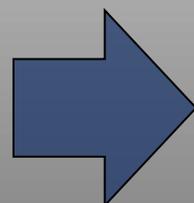
presupposti



finalità



obiettivi



prevenzione

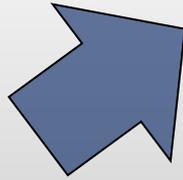


Presupposti

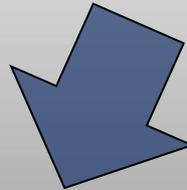
- ✓ Squilibrio
- ✓ Difficoltà transitoria
- ✓ Crisi
- ✓ Insolvenza



Finalità



supportare il sistema pubblico
della Giustizia, in particolare
nella crisi d'impresa
ipotesi di giustizia predittiva



Attraverso professionisti

- ✓ Esperti
- ✓ Mediatori
- ✓ Solutori di problemi



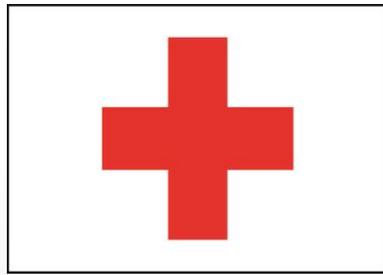
Obiettivi

- ✓ Degiurisdizionalizzare il settore dell'insolvenza
- ✓ Crescita delle professioni nei nuovi ruoli
- ✓ Evoluzione della cultura d'impresa
- ✓ Emersione anticipata della crisi d'impresa (early warning)
- ✓ risanamento dell'impresa ragionevolmente perseguibile
- ✓ ventaglio di soluzioni



**Approccio e comunicazione del
professionista con l'imprenditore in
difficoltà economica.**

**Profili emotivi e psicologici.
Criteri per la corretta consulenza.**



Prevenzione

*una volta terminate le misure pubbliche finanziarie a sostegno delle imprese, è forte la preoccupazione che esse possano cadere in uno stato di profondo squilibrio economico, con il conseguente rischio di accesso massivo a procedure concorsuali giudiziali e relativo ingolfamento della macchina giuridica**



*La composizione negoziata per la
soluzione della crisi d'impresa*

cosa si intende?



Non

- ✓ *è una procedura concorsuale*
- ✓ *impone provvedimenti giudiziali*
- ✓ *implica iscrizione nel registro imprese*
- ✓ *richiede altra pubblicità*
- ✓ obbliga la comunicazione a tutti i
creditori



cos'è?

è un... percorso...



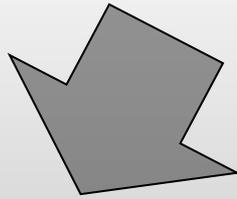
ci sono molte norme?

*venti, delle quali solo poche
strettamente pertinenti alla
negoziiazione*

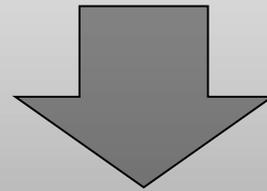


La composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa

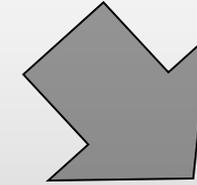
a cosa serve?



Controllare con anticipo la crisi d'impresa



Evitare l'accesso al sistema della giustizia ordinaria



Trovare l'accordo con i creditori



La composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa

come funziona?

La Piattaforma telematica

AREA PUBBLICA

Contenuto



gli elementi informativi per l'accesso alla composizione negoziata

UNIONCAMERE IT

Composizione Negoziata

soluzioni per la crisi d'impresa

[Accedi al servizio](#)

[Cos'è](#) [La piattaforma](#) [Il processo](#) [Utilizzatori](#) [Documenti utili](#) [Test Pratico](#)

La crisi d'impresa e la nuova composizione negoziata

[La piattaforma nazionale a supporto delle imprese in difficoltà](#)

La **composizione negoziata** consente all'imprenditore, che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, di perseguire il risanamento dell'impresa con il supporto di un esperto indipendente, che agevoli le trattative con i creditori e altri soggetti interessati.

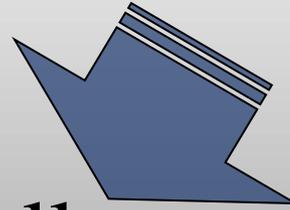
[Scopri come funziona](#)

chi sono i protagonisti della CN?

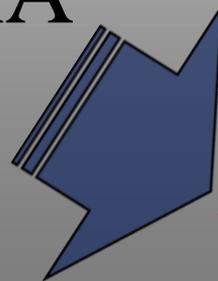
*imprenditore, segretario generale cciaa,
commissione, esperto, coadiutori,
creditori (lavoratori, professionisti,
banche, fornitori, erario, ecc.), sindaci,
amministratori, sindacati, giudice*



l'imprenditore vuole
sapere se è
'squilibrato'?



accede alla
Piattaforma
CCIAA



test

Il test pratico

L'imprenditore accede alla piattaforma ministeriale ed effettua il
«test pratico di perseguibilità del risanamento»



Il "test pratico" preliminare

Consente all'imprenditore di verificare la ragionevole perseguibilità del risanamento.
È un semplice strumento che aiuta a misurare il grado di difficoltà dell'impresa ed eventualmente procedere con maggiore consapevolezza all'invio dell'istanza di nomina dell'Esperto.

[Effettua il test](#)

[Istruzioni per il test](#)

Il test pratico di perseguibilità del risanamento

Il test pratico di perseguibilità del risanamento consente all'imprenditore una valutazione preliminare della complessità del percorso per il superamento della crisi. Si tratta di uno **strumento di autodiagnosi** che può essere utilizzato anche in assenza di un piano d'impresa sulla scorta di una stima realistica, per quanto sommaria, dell'andamento a regime dell'impresa depurato degli elementi straordinari (effetti e conseguenze della pandemia, della guerra o di norme emergenziali)

Il risultato del test pratico di perseguibilità del risanamento

$$\text{Test Pratico} = \frac{\text{Debito da ristrutturare}}{\text{Flusso di cassa liberi}} = \text{espresso in numero di volte (anni)}$$

0

Grado di difficoltà non calcolabile

<= 1

Difficoltà contenute

>1 e <=2

l'andamento corrente dell'impresa può essere sufficiente ad individuare il percorso di risanamento

>2 e <=3

il risanamento dipende dall'efficacia e dall'esito delle iniziative industriali che si intendono adottare

>3 e <=4

il risanamento dipende dall'efficacia e dall'esito delle iniziative industriali che si intendono adottare

>4 e <=5

la presenza di un margine operativo lordo positivo non è sufficiente a consentire il risanamento dell'impresa e può rendersi necessaria la cessione dell'azienda

>5 e <=6

la presenza di un margine operativo lordo positivo non è sufficiente a consentire il risanamento dell'impresa e può rendersi necessaria la cessione dell'azienda

>6

l'impresa si presenta in disequilibrio economico a regime, si rendono necessarie iniziative in discontinuità rispetto alla normale conduzione dell'impresa (ad esempio, interventi sui processi produttivi, modifiche del modello di business, cessioni o cessazione di rami di azienda, aggregazioni con altre imprese)

Il test pratico di perseguibilità del risanamento

- + **debito scaduto**
(di cui relativo ad iscrizioni a ruolo – *solo indicazione*)
- + **debito riscadenzato oppure oggetto di moratorie**
- + **linee di credito bancarie utilizzate delle quali non ci si attende il rinnovo**
- + **rate di mutui e finanziamenti in scadenza nei successivi 2 anni**
- + **investimenti relativi alle iniziative industriali che si intendono adottare**
- **ammontare delle risorse ritraibili dalla dismissione di cespiti o rami di azienda**
- **nuovi conferimenti e finanziamenti, anche postergati, previsti**
- **stima dell'eventuale margine operativo netto negativo nel primo anno**

TOTALE [A]

Il test pratico di perseguibilità del risanamento

I flussi annui al servizio del debito che la gestione dell'impresa è mediamente in grado di generare a regime prescindendo dalle eventuali iniziative industriali
(Flusso di cassa operativo)

Il risultato del test pratico di perseguibilità del risanamento

Decreto Dirigenziale: *il test non deve essere considerato alla stregua degli indici (indicatori) della crisi (vecchio art. 13 Codice della crisi), ma è utile a rendere evidente il grado di difficoltà che l'imprenditore dovrà affrontare e quanto il risanamento dipenderà dalla capacità di adottare iniziative in discontinuità e dalla intensità delle stesse.*

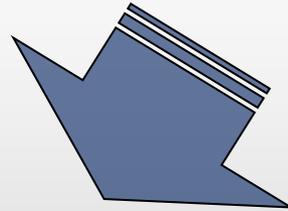
Report semestrale UNIONCAMERE

Caratteristiche	Numero	Percentuale
Mis. Protettive	769	74%
Mis. Sospensive	489	47%
Test pratico	364	35%
Risorse finanziarie	236	23%
Gruppi imprese	90	9%
Impresa minore	67	6%
Totale	1.037	

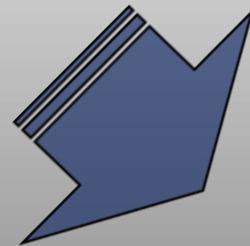
Dai dati riportati si evince che 90 imprese appartengono a dei gruppi, mentre 67 rientrano nella categoria di impresa “sottosoglia”.

Il numero delle imprese che fanno ricorso al test pratico è piuttosto ridotto (solo 364 su 1.037): ciò desta qualche perplessità considerando che tale strumento offre un prezioso ausilio alle imprese nell’attività di valutazione delle condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario e degli interventi necessari in funzione del risanamento.

Il TEST realizza

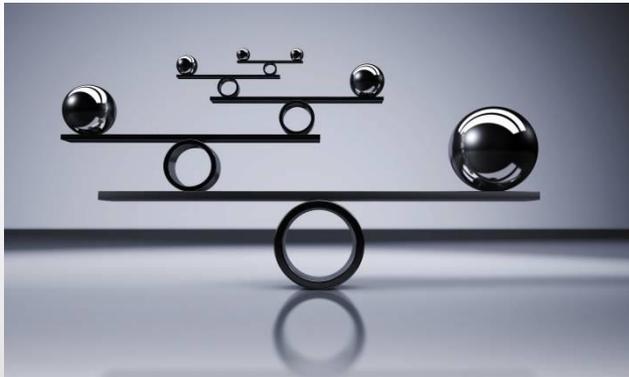


un primo
prototipo di



Giustizia
predittiva

composizione negoziata della crisi d'impresa: come funziona? 1/3



**L'imprenditore sa che
«perde» l'equilibrio* ...**

✓ * **patrimoniale**

*se non c'è più equilibrio tra impieghi e
fonti di finanziamento, fra capitale
proprio e capitale di terzi, ecc...*

✓ * **economico/finanziario**

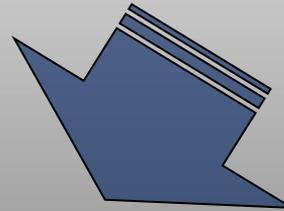
se i ricavi non sono più remunerativi

composizione negoziata della crisi d'impresa: come funziona? 2/3

...rischiando l'insolvenza
irreversibile l'impresa



chiede al Segretario
Generale (SG) della
CCIAA la nomina



di un esperto indipendente, quando
ritiene ragionevolmente perseguibile il
risanamento dell'impresa

La Piattaforma telematica

AREA PUBBLICA



l'iter del processo

Accedi al servizio

[Più informazioni sullo strumento](#)

Come funziona il processo

Grazie alla nuova piattaforma telematica, farsi condurre nel processo di risoluzione e' semplice e affidabile.

- | | | | |
|--|--|---|--|
| 1 | 2 | 3 | 4 |
| Apertura Istanza | Nomina Soggetto idoneo | Accettazione Incarico | Conduzione trattative |
| Entra con identità digitale, allega i documenti necessari ed invia | La Camera di commercio o la Commissione individueranno il soggetto maggiormente indicato | L'esperto verifica le condizioni per poter accettare l'incarico | Impresa ed Esperto a confronto, con tutte le altre parti coinvolte nella procedura |

[Scopri di più](#)

Riscontro documentale

Da quali documenti partire per
verificare il contenuto della domanda

Riscontro documentale

La documentazione
da allegare alla
domanda
(art.17 c. 3 CCII)

Allegato 2
Decreto Dirigenziale
28.9.21



- I. **progetto di piano di risanamento redatto secondo le indicazioni della lista di controllo particolareggiata di cui alla sezione II del Decreto dirigenziale del 28.9.2021:**
1. il requisito dell'organizzazione dell'impresa
 2. Rilevazione della situazione contabile e dell'andamento corrente
 3. Individuazione delle strategie d'intervento atte a rimuovere le cause della crisi
 4. La proiezione dei flussi finanziari
 5. Il risanamento del debito

Riscontro documentale

La documentazione
da allegare alla
domanda
(art.17 c. 3 CCII)

Allegato 2
Decreto Dirigenziale
28.9.21



I. Relazione chiara e sintetica sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa recante:

- ✓ la descrizione dell'impresa, dell'attività in concreto esercitata e del suo modello di business
- ✓ la tipologia delle difficoltà economico-finanziarie e patrimoniali
- ✓ un piano finanziario per i successivi **sei mesi**
- ✓ le iniziative industriali che si intendono adottare (ad esempio, contenimento dei costi di struttura, nuovi canali di vendita, chiusura di linee produttive inefficienti)

Riscontro documentale

La documentazione
da allegare alla
domanda
dell'impresa sotto
soglia (art. 25-
quater)



L'istanza può essere presentata con le
stesse modalità precedentemente viste e,
allegando gli stessi documenti previsti
dall'art. 17 comma 3 ad eccezione della
Relazione chiara e sintetica sulla
situazione patrimoniale, economica e
finanziaria dell'impresa e del progetto
del piano di risanamento

art. 2 comma 1 lett. d) CCII (ex art. 1 L.F.)

Attivo patrimoniale nei tre esercizi precedenti < € 300.000,00

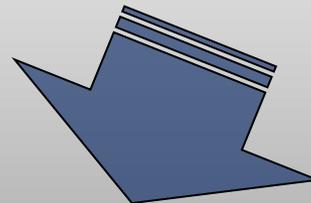
Ricavi lordi nei tre esercizi precedenti < € 200.000,00

Debiti anche non scaduti < € 500.000,00

composizione negoziata della crisi d'impresa: come funziona? 3/3

Cosa fa l'esperto

(esige il piano di risanamento e il test pratico; usa il protocollo di conduzione della CN; attiva la parte negoziale)



- ✓ Imprenditore
- ✓ Creditori
- ✓ Altri soggetti

a. Agevola le trattative tra:

b. Cerca di individuare le soluzioni allo squilibrio:

- ✓ aiuta l'azienda anche col
- ✓ trasferimento a terzi
- ✓ attutisce la caduta



**Ma come si
fabbrica un
esperto?**

Inserimento nell'elenco degli esperti presso la CCIAA dei

professionisti iscritti da almeno 5 anni agli Albi dei:

a) Commercialisti

b) Avvocati

c) Consulenti del lavoro

d) Altri soggetti che
abbiano svolto

*Con esperienza nella
ristrutturazione aziendale
e nella crisi di impresa*

*Con almeno in 3 casi conclusi con
esito positivo di:*

- *accordi di ristrutturazione**
- *piani attestati**
- *concordati con continuità
aziendale omologati**

Funzioni di:

- *Amministrazione*
- *Direzione*
- *Controllo*

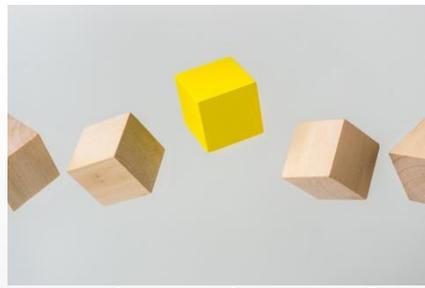
*in**



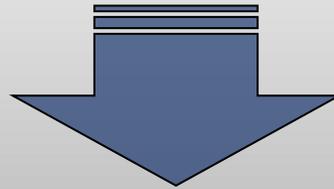
ci sono però ulteriori requisiti/obblighi:

- a) Corso di 55 ore di formazione
- b) Prerogative e indipendenza ex art. 2399 c.c. cioè non:
 - ✓ *Interdetto*
 - ✓ *Inabilitato*
 - ✓ *Fallito*
 - ✓ *Condannato con pena => interdizione temporanea*
 - ✓ *Coniuge/parenti entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo*
 - ✓ *Rapporti di lavoro o professionali o altri profili patrimoniali*
- c) Slegato da rapporti di natura personale e professionale con l'impresa e le altre parti
- d) Deve assumere la qualità di 'terzo' rispetto a tutte le parti coinvolte nella composizione negoziata
- e) Non deve deporre innanzi all'A.G. o altri
- f) Esorta le parti a comportarsi con buona fede e correttezza
- g) Non può dopo essere consulente dell'impresa prima di 2 anni



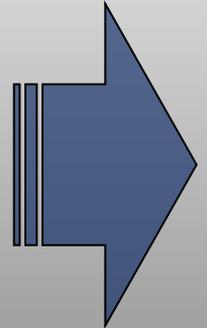


Come fa il professionista/manager a iscriversi quale esperto nell'elenco presso la CCIAA?



1

per i managers: direttamente presso la CCIAA



2

per i professionisti:

tramite i rispettivi Ordini Professionali per gli iscritti agli Albi:

L'Ordine accetta la domanda tramite autocertificazione di:

- *requisiti*
- *curriculum vitae (dal quale deve emergere ogni esperienza formativa in materia di **crisi di impresa, tecniche di facilitazione e mediazione, considerati titoli preferenziali**)*
- *formazione*

Effettuata la verifica di veridicità l'Ordine trasmette la domanda alla CCIAA del capoluogo di regione (o province autonome di Trento e Bolzano).

La domanda respinta può essere ripresentata.

Il flusso di iscrizioni è stato continuo fino al 16.05.2022.

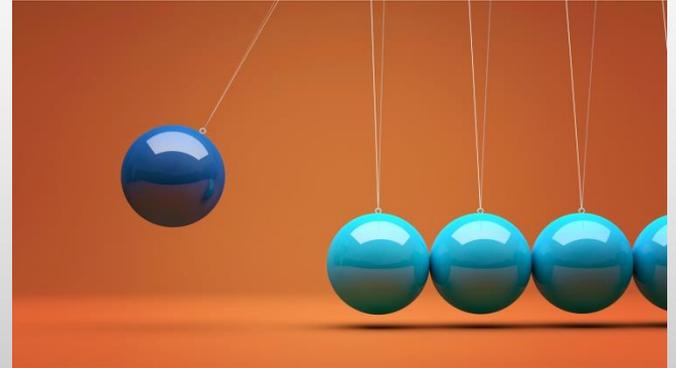
In seguito con cadenza annuale.



I Consigli Nazionali degli Ordini

disciplinano la formazione dell'elenco tramite la:

- *formazione continua*
- *tenuta dei dati*



Gli Ordini locali

comunicano alla CCIAA:

- ✓ *le sanzioni disciplinari superiori alla minima*
- ✓ *la cancellazione dall'Albo*



come si *nomina*
l'esperto
iscritto
nell'elenco della
CCIAA?



la nomina è effettuata da una
commissione

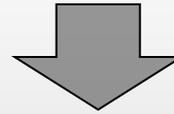
composta da **tre** componenti
(due per ciascun settore, uno effettivo e uno supplente):

- I. magistrati** designati dal Presidente della sezione specializzata in materia di impresa del **Tribunale capoluogo di regione**;
- II. membri** designati dal Presidente della **Camera di commercio** presso la quale è costituita la commissione (capoluogo di Regione);
- III. membri** designati dal **Prefetto** del capoluogo di Regione (o della Provincia autonoma di Trento o di Bolzano) nel cui territorio si trova la Camera di commercio che ha ricevuto l'istanza.

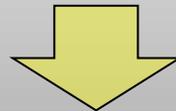


Riepiloghiamo l'iter formale

L'imprenditore fa il test
e rileva una posizione
di *squilibrio*



chiede nomina
dell'*esperto* al S.G.



Il S.G.
comunica entro 2 gg.
l'istanza alla *commissione*



nomina direttamente
l'*esperto*
per imprese sotto soglia
(*art. 25-quater.2*)



che entro 5 gg. nomina l'*esperto*



L'esperto

Verifica tempo e no + 2 inc.

Accetta l'incarico (art. 17.4)

Convoca l'imprenditore

Valuta l'esistenza
o meno di prospettive
di risanamento

A) ESITO NEGATIVO

B) ESITO POSITIVO



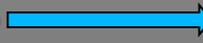
(A1) ESITO NEGATIVO

Se

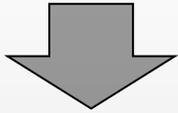
ritiene non ci siano prospettive di risanamento

comunica subito l'esito a:

- *imprenditore*

- *S.G. della CCIAA che*  **ARCHIVIA**

Individua concrete possibilità di risanamento



convoca creditori e altre parti

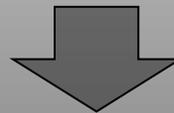


hanno tre giorni per presentare osservazioni sull'indipendenza dell'esperto al S.G. della CCIAA che riferisce alla Commissione che:



Sostituisce l'esperto

Conferma l'esperto

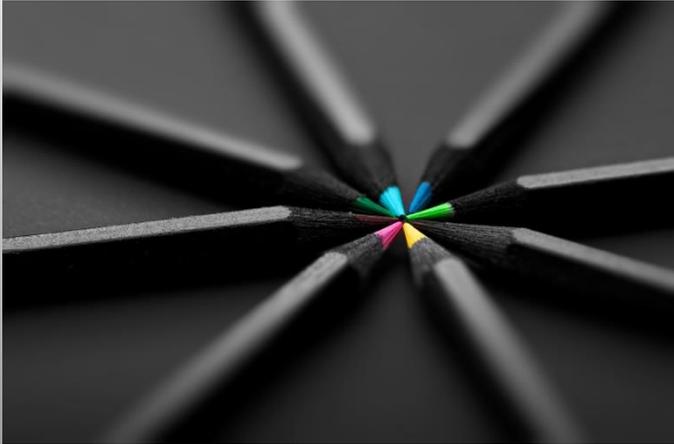


Il termine di 180 giorni decorre dalla accettazione del primo esperto



l'esperto reputa sussistano strategie di intervento

valuta di avvalersi di revisore legale o soggetti con specifica competenza



fissa successivi incontri serrati

se non ravvisa prospettive di risanamento

comunica esito (A2) negativo a impresa e S.G. ➡ ARCHIVIA



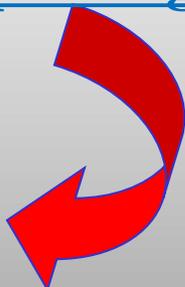
DECORSI 180 GIORNI

infruttuosamente, senza piano o senza soluzione adeguata

l'incarico dell'esperto si considera

(A3) negativamente concluso

salvo proroga di ulteriori 180 giorni se:



è necessario il ricorso al Tribunale per:

- 1. misure protettive e cautelari**
- 2. finanziamenti preeducibili soci o gruppo**
- 3. trasferimenti azienda/rami senza debiti, con controllo principio competitività**



tutte le parti lo chiedono e l'esperto acconsente

Trattative fruttuose

L'esperto

Accetta l'incarico (art. 17.4)

Convoca l'imprenditore

Valuta esistenza
prospettiva di
risanamento

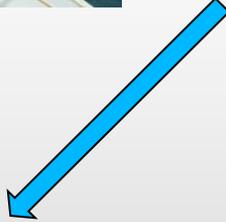
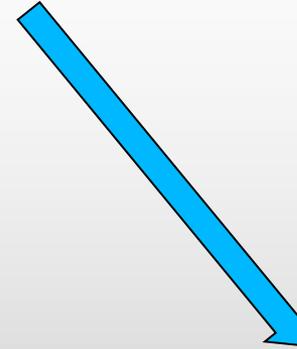
B) Progressi per esito positivo

Dario Lupo

51



(B) l'esperto



si qualifica come “terzo” e opera con **(16.2)**:

- **Professionalità**
- **Riservatezza**
- **Imparzialità**
- **Indipendenza**

agevola le trattative e invita l'imprenditore a rappresentare alle parti la situazione:

- completa
- trasparente
- senza pregiudizio per i **creditori**

contempla alle parti che la confidenzialità gli consente l'esonero da deposizione come teste.

- **Esorta le parti a comportarsi secondo:**

- ✓ buona fede
- ✓ correttezza

Sollecita

(art. 16.5-6-7):

banche & affini a

- partecipare alle trattative in modo attivo informato
- considerare che la CN non costituisce causa di revoca degli affidamenti





Sollecita ancora

(artt. 4.1-4 e 16.5-6-7):

☐ tutte le parti a: →

rispettare obbligo di riservatezza su:

- **Situazione patrimoniale**
- **Iniziatie assunte e propositive**
- **Informazioni durante le trattative**

↓

dovere di collaborare:

- **lealmente**
- **sollecitamente**

↘

Dare riscontro a:

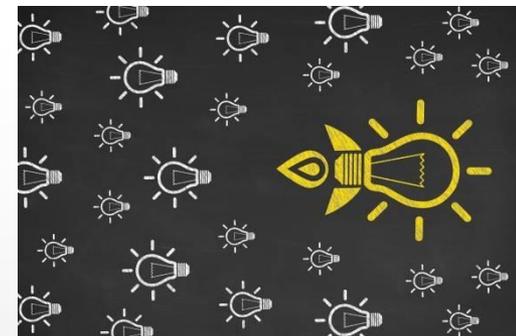
- **proposte**
- **richieste**

→

con risposte:

- **tempestive**
- **motivate**

In sintesi (1):



✓ L'imprenditore può:

a) chiedere al Tribunale
misure protettive/cautelari
(18-19);

b) dichiarare che non si
applicano le conseguenze
relative a (20) riduzione di
capitale* per

perdite
< limite legale

c) se in gruppo (25)

esperto unico
trattative unitarie

d) ottenere misure premiali
(25-bis)

In sintesi (2):

✓ L'imprenditore

deve:

a) fare istanza per la CN

spontanea

sollecitata

b) gestire l'impresa (21.1) senza arrecare pregiudizio alla attività e nell'interesse dei creditori in via

ordinaria

straordinaria*

c) illustrare la situazione veritiera e trasparente (4.2a)

d) riferire agli organi di controllo (25-octies)



* Informa l'esperto che può iscrivere il dissenso presso il R.I.

In sintesi (3), l'esperto

può:

I. accettare l'incarico (17.4)

II. individuare soluzioni (12.2)

III. acquisire e chiedere alle parti informazioni (14.2 – 16.2)

IV. avvalersi a sue spese di ausiliari (16.2 – 17.5)

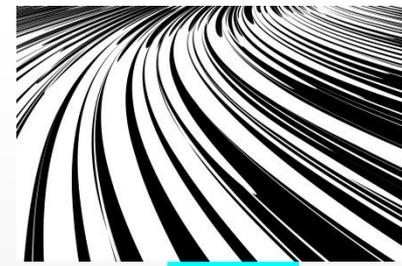
V. invitare a rideterminare i contratti (22.2)

VI. ritenere concluso l'incarico (17.7)

VII. esigere il compenso (25-ter)



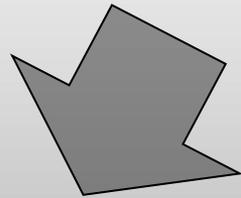
In sintesi (4), l'esperto



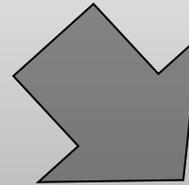
deve:

- i. rifiutare più di due incarichi contemporanei (17.4)
- ii. convocare l'imprenditore (17.5)
- iii. agevolare le trattative (12.2)
- iv. rimanere terzo (16.2)
- v. non deporre (16.3)
- vi. esigere dalle parti correttezza (4.1 – 16.6 – 17.5)
- vii. annotare il dissenso (21.4)
- viii. vigilare sulle consultazioni sindacali (4.3)
- ix. espletare l'incarico nei termini (17.7)
- x. redigere rapporto sindacale e finale (4.3 – 17.8)

strategie di coinvolgimento delle parti



comunicare

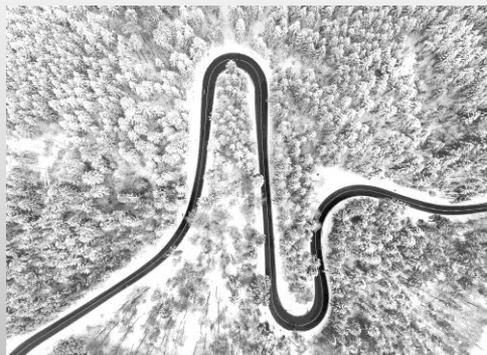


catturare

Una volta assestato il quadro e le modalità di conduzione delle trattative, l'**esperto**:

✓ **individua/recepisce** soluzioni per il superamento di:

- Squilibrio
- Crisi
- Insolvenza

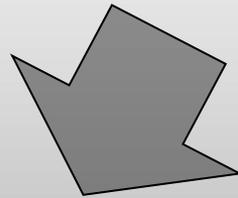


✓ **avvia** eventuali procedure di informazione o consultazione **sindacale**, nel caso di rilevanti determinazioni incidenti (>15 **dipendenti**) sui rapporti di lavoro (**4.3**)

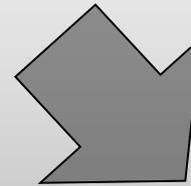
✓ **redige** un rapporto sottoscritto con l'imprenditore



Conclusione delle trattative (23)

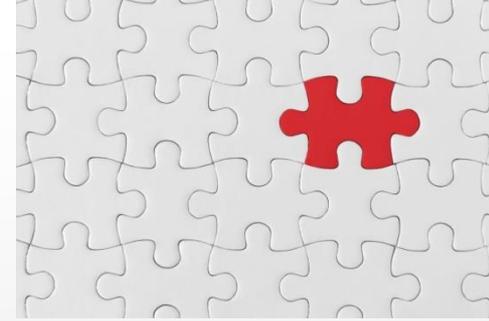


ESITO
NEGATIVO



ESITO
POSITIVO

A4) ESITO NEGATIVO



- I. prospettive di soluzione per l'esperto non concrete o irraggiungibili (17.5) => Archiviazione**
- II. dissenso dell'esperto (21.3 - 4 - 5)**
- III. salvo decorso termine 180 gg. da accettazione (17.7)**

B) ESITO POSITIVO



- I. Contratto con uno o più creditori in continuità aziendale > 2 anni
- II. Convenzioni di moratoria ex art. 62
- III. Accordo imprenditore/creditori/esperto con effetti di piano ex art. 166 c. 3 lett. d
- IV. Predisporre piano attestato di risanamento ex art. 56
- V. Omologazione accordo di ristrutturazione debiti
- VI. Concordato semplificato per liquidazione patrimonio
- VII. Accedere a uno degli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza
- VIII. Per le imprese agricole: accordo ristrutturazione debiti o liquidazione dei beni ex art. 25-quater c. 4

La giurisprudenza

Tribunale di Taranto - Giudice Dott. R. Viglione

ordinanza 21 giugno 2023

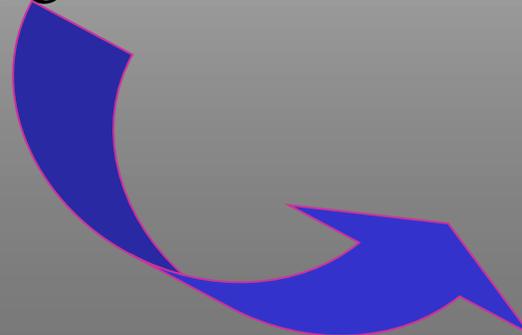
Elementi pro:

- la tempestiva redazione del piano di risanamento, in un momento nel quale a carico della Società non sono ancora pendenti procedure esecutive o cautelari, sebbene la Società [--- --] le abbia notificato ... atto di precetto su decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo...;
- la chiarezza della strategia di risanamento, nonché la ragionevolezza e la solidità delle assunzioni del relativo progetto;
- la persistente operatività della Società...;
- i costi limitati e sostenibili della continuità aziendale prospettata...;
- l'atteggiamento del tutto attendista, rispetto alle decisioni che verranno assunte dal Tribunale, assunto dal ceto bancario e dai maggiori fornitori;
- tali elementi in una fase ancora embrionale delle trattative sono **sufficienti ad accogliere**, sotto il profilo del *fumus boni iuris*, **le richieste di parte ricorrente relative alla protezione del proprio patrimonio da eventuali iniziative esecutive individuali, non rivelandosi l'auspicato risanamento obiettivo manifestamente implausibile**;

Il compenso dell'esperto negoziatore su cosa si basa

art. 25-ter

- ❖ Sull'opera prestata
- ❖ Sulla complessità
- ❖ Sul contributo dato alla negoziazione
- ❖ Sulla sollecitudine con cui sono state condotte le trattative
- ❖ Sull'ammontare dell'attivo



Il compenso dell'esperto negoziatore/1

art. 25-ter

- ❖ È determinato in **percentuale** sull'ammontare **dell'attivo** dell'impresa, **calcolato** sulla **media** risultante dagli **ultimi**:
 - **3** bilanci; in mancanza,
 - **3** dichiarazioni dei redditi/iva
- ❖ Se l'attività è iniziata da **meno** di tre anni, la media è calcolata sui bilanci o, in mancanza, sulle dichiarazioni dei redditi/iva depositate dal suo inizio.
- ❖ Si calcola su ciascuna impresa, in caso di gruppo

Il compenso dell'esperto negoziatore/2

❖ è **calcolato in:**

- € 500,00 se l'imprenditore **non** compare;
- € 500,00 se l'esperto **archivia** subito;
- € 4.000,00 (misura **minima** mai inferiore);
- € 400.000,00 (misura **max** incluse maggiorazioni)

Il compenso dell'esperto negoziatore/3

❖ è **calcolato** sui seguenti scaglioni:

- fino a euro 100.000,00, dal 4 al 6%;
- da euro 100.000,01 e fino a euro 500.000,00, dall'1 all'1,50%;
- da euro 500.000,01 e fino a euro 1.000.000,00, da 0,5 a 0,8%;
- da euro 1.000.000,01 e fino a euro 2.500.000,00, da 0,25 a 0,43%;
- da euro 2.500.000,01 e fino a euro 50.000.000,00 da 0,05 a 0,1%;
- da euro 50.000.000,01 e fino a euro 400.000.000,00, da 0,01 a 0,025%;
- da € 400.000.000,01 e fino a € 1.300.000.000,00, da 0,002 a 0,008%;
- sulle somme eccedenti euro 1.300.000.000,00, da 0,002 a 0,005%;

Il compenso dell'esperto negoziatore/4

❖ fermi i limiti **minimi** e **massimi** di € 4mila/400mila, sulle percentuali suddette il **compenso** può:

✓ **aumentarsi se:**

➤ creditori o parti interessate (tranne OO.SS. e lavoratori) sono:

➤ tra 21 e 50 + 25%

➤ > 50 + 35%

➤ c'è vendita azienda o individuazione acquirente a cura dell'esperto o sua sottoscrizione di accordo per piano risanamento: + 10%

➤ si concludono anche postumi contratti/convenzioni/accordi + 100%

➤ sottoscritti rapporti incontri con imprenditore e OO.SS. + € 100/ora

✓ **ridursi se:**

• creditori o parti interessate sono < a 5 - 40%

Il rimborso delle spese dell'esperto negoziatore

- ✓ Se documentate
- ✓ Sono esclusi rimborsi per remunerazioni di soggetti ausiliari scelti dall'esperto

Come si liquidano compenso e spese dell'esperto negoziatore

- ✓ Su accordo delle parti, a carico di chi stabilito
- ✓ Dalla commissione che lo ha nominato, a carico dell'imprenditore

Come si aziona il compenso liquidato all'esperto negoziatore

La liquidazione della commissione
consente di ottenere:

- ✓ il decreto ingiuntivo
- ✓ la provvisoria esecuzione
- ✓ la prededucibilità (artt. 6-25 ter.12)

L'acconto del compenso all'esperto negoziatore

- ✓ Non superiore a $1/3$ del compenso finale presumibile se decorsi almeno 60 giorni dall'accettazione
- ❖ Tenendo conto:
 - dell'attività prestata
 - dei risultati ottenuti

Dubbi finali

- ❑ anche l'acconto è liquidato sempre dalla commissione?
- ❑ l'esperto è obbligato a stipulare polizza professionale?
- ❑ esistono prototipi di garanzia assicurativa?



La crisi

- “La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni perché la crisi porta progressi” (Albert Einstein).
- * “Fatta l’Italia, **bisogna fare** gli italiani” (Massimo D’Azeglio).

Sintesi:

Abbiamo intuito cos’è la crisi, **bisogna formarsi per la soluzione**



✓ Fine presentazione

